



**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Approvazione dell'Assestamento generale a salvaguardia degli equilibri di Bilancio dell'esercizio 2025 (art. 175, comma 8 e art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000).**

**PRES. QUIDO CLARISSA**

In merito a tale punto è stato presentato, in data 30 luglio 2025, e protocollato il 31/07/2025, un emendamento a firma dei Consiglieri Gerardo Filippo, Daniele Perulli, Stefania Carlino e Florinda Giuli avente ad oggetto: "Consiglio Comunale del 31/07/2025, punto 5, approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2025, proposta di emendamento". Do lettura. Si propone il seguente emendamento al prospetto dello schema di variazione di bilancio allegato alla proposta di cui al punto 5 dell'ordine del giorno, entrata capitolo 1, codice 00001, avanzo di amministrazione, variazione in aumento, 22.928,93 al posto 77.928,93, spesa capitolo 1686, codice 1701103, studio di fattibilità per le comunità energetiche rinnovabili, variazione in aumento, 10.000 al posto di 65.000. Passo la parola all'Assessore Guido per l'esposizione.

**ASS. GUIDO FERNANDO**

Grazie Presidente. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione economico-finanziario, in proposito ricordo che quello del nostro Comune è stato approvato con delibera di Consiglio, la numero 57 del 30/12/2024, gli enti pubblici sono tenuti nel corso dell'anno a una serie di adempimenti rivolti a una costante verifica sull'andamento della gestione economico-finanziaria e patrimoniale al fine di garantire l'efficiente e corretta attività amministrativa dell'ente. Tra gli adempimenti contemplati dagli articoli 193 e 175 del Decreto Legislativo 267/2000 disciplinano rispettivamente gli istituti della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell'assestamento generale dello stesso. L'articolo 193 prevede che l'organo consiliare con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 31 di ciascun anno, verifichi il permanere degli equilibri generali di bilancio, mentre l'articolo 175 comma 8 prevede che l'ente, attraverso la variazione di assestamento attui una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, il fondo cassa e la congruità dell'FCDE, il fondo crediti di dubbia esigibilità, al fine di garantire l'equilibrio delle gestioni di competenza, di cassa, dei residui, nonché il pareggio di bilancio. Infatti una volta pervenuti i riscontri dei responsabili di area, è cura del responsabile dei servizi finanziari procedere a un'attenta e scrupolosa attività di accertamento e controllo generale sull'andamento di tutte le voci di entrata e di spesa, così come riportate nel bilancio di previsione a riprova che lo stesso, sia per la parte corrente che per la parte capitale e la gestione delle (incomprensibile) risulti congruo rispetto agli stanziamenti previsti e che pertanto non si profilino possibili situazioni di squilibrio. A conclusione del prezioso lavoro di ricognizione e controllo svolto dal responsabile dei servizi finanziari di concerto con gli altri responsabili di area, che ringraziamo, e sempre a stretto contatto con l'amministrazione nel rispetto delle linee programmatiche di mandato sono emersi i seguenti risultati: per quanto riguarda l'equilibrio



della gestione dei residui alla data del 15 luglio 2025 rileviamo dei residui attivi all'1/1 pari a 5.523.506,23 sono stati riscossi euro 875.161. Mentre dei residui passivi, sempre all'1/1 dell'anno 2025, pari a 1.665.958,04 sono stati pagati euro 1.260.657,17. Il fondo di riserva iscritto in bilancio per euro 25.000, utilizzato nel corso dell'anno per euro 4.300 è integrato in sede di assestamento per lo stesso importo e ad oggi risulta essere disponibile per un importo di euro 25.000, somma ritenuta sufficiente a fare fronte alle necessità che potrebbero accadere. Il fondo di cassa, che alla data del 1° gennaio 2025 era pari a euro 5.542.857,353, a seguito di pagamenti per 4.329.704,78 e riscossioni per 3.954.318,35 alla data del 30/6/2025 risulta essere pari a euro 5.167.470,92 dei quali 1.173.738,67 fondi vincolati ed euro 3.393.732,25 fondi non vincolati, con la conseguenza che il nostro ente non ha proceduto ad alcuna anticipazione di tesoreria così come previsto dall'articolo 222 del testo unico. Il fondo di riserva di cassa come bilancio di previsione, pari ad euro 100.000 e ad oggi non utilizzato, effettuati i dovuti accertamenti è ritenuto congruo per il regolare e corretto prosieguo dell'attività amministrativa fino alla fine dell'anno. L'FCDE, fondo crediti di dubbia esigibilità, premesso che nel risultato di amministrazione a rendiconto 2024 risulta essere accantonato per 2.815.000 e che nel bilancio di previsione 2025 sono state stanziati ulteriori somme per euro 445.438,80, risorse che risultano essere congrue ed adeguate al rischio di inesigibilità secondo quanto disposto dai nostri principi contabili, in fase di assestamento, a seguito di maggiori entrate scaturenti da attività accertativa dei tributi per euro 94.000 è stato ulteriormente incrementato per un importo di euro 11.456,53 per uno stanziamento totale per l'anno 2025 del fondo pari a euro 456.895,33. Il fondo rischi contenzioso che al rendiconto 2024 risultava essere pari a 881.460,41 incrementato poi in bilancio di previsione di ulteriori 10.000 euro, importo calcolato sulla base del contenzioso sorto nel 2024, ad oggi risulta essere congruo e di non necessitare di ulteriori risorse. Infine, rispetto al fondo di garanzia debiti commerciali, che a seguito del rispetto degli indicatori di tempestività dei pagamenti al 31/12/2024 l'ente non ha dovuto stanziare alcuna risorsa, è bene sottolineare che ad oggi permane la stessa tempestività dei pagamenti con un indicatore pari a -27 giorni. Pertanto, constatato il rispetto di una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico e finanziario del bilancio dell'ente, questa amministrazione così come disposto dall'articolo 175 comma 8 del Decreto Legislativo 267/2000 e del Decreto Legislativo 118 del 2011 ha proceduto ad apportare al bilancio di previsione 2025-2027 le variazioni di assestamento generale per un totale di euro 942.761,64 per l'anno 2025 ed euro 56.604 sia per l'anno 2026, sia per l'anno 2027, variazioni necessarie per aggiornare le poste di bilancio rispetto alle necessità emerse dalla ricognizione effettuata dagli uffici atti a garantire la regolare e proficua continuità dell'attività amministrativa. In sintesi le maggiori entrate per l'anno in corso hanno comportato, la variazione ha comportato maggiori entrate per euro 678.704,90, maggiori spese per 942.761,64, minori spese per 46.077,81 con un utilizzo di avanzo di amministrazione di euro 217.978,93. Per l'anno invece 2026 e 2027 le maggiori entrate ammontano a 50.000 euro, le maggiori spese a 56.604 e le minori spese a 6.604. Procediamo ad analizzare le maggiori entrate: tra le maggiori entrate, pari a euro 678.704,90 alcune di queste



sono caratterizzate dal vincolo di utilizzo, pertanto saranno riproposte anche nei capitoli di maggiore spesa. Tra questi risultano le entrate per il fondo perequativo Ager, 40.000 euro, che vanno a coprire i trasferimenti ad Ager quale cofinanziamento al bonus sociale; progetto orto di comunità, un finanziamento regionale di euro 17.254,90 che vanno, le somme così come detto prima, a finanziare le spese da sostenere per detto progetto. Poi ancora un progetto ancora in corso per la riqualificazione e messa in sicurezza delle palestre scolastiche pari a euro 460.000, sempre risorse che andranno a finanziare la realizzazione dello stesso progetto. E infine ulteriori oneri di urbanizzazione per 13.450 euro, utilizzati a copertura dell'opera per interventi di manutenzione stradale e abbattimento delle barriere architettoniche di un importo pari a euro 148.000. Tra le maggiori entrate senza vincolo di utilizzo ricordiamo euro 80.000 per accertamenti IMU; euro 8.000 per accertamento TARI; euro 8.000 rivenienti da sanzioni da attività accertativa dei tributi; euro 6.000 per maggiori entrate da accertamento CUP, canone unico patrimoniale; ed euro 40.000 di maggiore addizionale comunale IRPEF; per poi finire con euro 2.300 quale ulteriori importi da concessioni cimiteriali. A seguito delle ulteriori somme di entrata previste da accertamenti IMU/TARI e canone unico patrimoniale per un totale di 94.000, tra le maggiori spese sono state stanziare risorse per 11.456,53 a incremento dell'FCDE in funzione delle maggiori voci di entrata anzidette. A questo punto, dopo avere analizzato le maggiori entrate, procediamo a vedere quali sono le maggiori spese che ammontano a un totale pari a euro 942.761,64. Al netto delle maggiori spese coperte dalle entrate vincolate già dettagliate, tra le altre ricordiamo e segnaliamo: euro 14.630 utili a finanziare i maggiori stipendi e oneri riflessi a seguito dell'incremento dell'orario di lavoro per numero 4 agenti di Polizia Municipale che passano da 24 ore a 30 ore di lavoro, di servizio a partire dal prossimo 1° agosto. Euro 6.000 per ulteriore servizio di fototrappole; euro 5.000 per servizi di disinfestazione; euro 23.000 per spese di manutenzione del verde; euro 14.300 per spese legali; euro 15.000 quale contributo OSS per assistenza ai disabili; euro 13.000 per manutenzione ordinaria del patrimonio; euro 15.000 per maggiori spese di energia elettrica ed euro 10.500 quale quota di cofinanziamento per acquisto di (incomprensibile) del progetto Bici in Comune, che è condiviso con i Comuni di Neviano e Seclì. Poi ancora euro 12.928,93 per rimborso contributi del Comune di Collepasso che è stato capofila del nostro Segretario Comunale negli anni 2020-2022; ancora 4.300 euro serviti a ripiano del fondo di riserva portato a euro 25.000; euro 148.000 per interventi di manutenzione straordinaria, viabilità con abbattimento delle barriere architettoniche, opera questa finanziata per euro 5.000 da minori spese, euro 13.450 come già anticipato da maggiori oneri; euro 9.042 comparsi di avanzo vincolato di barriere architettoniche al rendiconto 2024, e infine euro 120.508 con utilizzo di avanzo libero, per un totale appunto dell'opera pari a 148.000 euro. E infine rimborso oneri di urbanizzazione per euro 9.577,81. Tra le minori spese per un totale di euro 46.077,81 facciamo presenti: euro 11.500 di minori spese per servizi cimiteriali; euro 20.000 dal capitolo manutenzione straordinaria per il sistema viario e infine euro 9.577,81 da manutenzione del patrimonio. Infine ora riepiloghiamo le risorse utilizzate a finanziare le maggiori spese facendo ricorso all'avanzo di amministrazione per un totale di euro



217.978,93. Euro 12,928,93 utile a finanziare come anticipato in precedenza il rimborso dei contributi del Comune di Collepasso. Queste sono somme rivenienti dagli accantonamenti dell'avanzo di passività potenziale. Euro 9.042 di avanzo vincolato per l'abbattimento barriere architettoniche utile a finanziare l'opera già illustrata in precedenza, di euro 148.000, per la quale a completamento del finanziamento totale dell'opera sono stati utilizzati ulteriori euro 120.508 di avanzo libero di amministrazione. E infine euro 10.500 di avanzo libero a copertura della quota di cofinanziamento del progetto Bici in Comune. A seguito dell'utilizzo di avanzo di amministrazione operato attraverso la presente variazione di assestamento generale, nonché la parte già utilizzata con precedente variazione come da proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, la numero 25 del 19 giugno 2025 per euro 232.078,42 e la numero 98 del 2025 di euro 20.860, l'avanzo di amministrazione riportato nel rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 di euro 7.700.928,89 alla data odierna risulta essere pari a euro 6.537.011,54 e risulta essere così suddiviso: avanzo per fondi accantonati 4.141.746,70; avanzo per fondi vincolati 512.542,71; avanzo per fondi destinati 46.594,77; avanzo libero di amministrazione 1.836.127,36. La presente variazione di assestamento generale di bilancio così come in premessa si rivolge anche alle annualità 2026 e 2027, che ricomprende per entrambi gli anni variazioni pari a euro 56.604. Più precisamente per le annualità considerate la variazione riguarda la previsione di maggiori entrate per sanzioni del Codice della Strada pari a euro 50.000 a seguito di implementazione di attività fotored fino a quattro impianti semaforici, risorse queste che assommate a ulteriori somme per euro 6.604 di minori spese risultano essere utili a finanziare sempre per gli anni 2026 e 2027 le seguenti maggiori spese: euro 24.644 per trasferimenti al Ministero quali obiettivi di finanza pubblica, euro 10.000 per maggiori spese di segnaletica e infine euro 21.960 per finanziare il noleggio delle apparecchiature di controllo delle infrazioni per un totale di maggiore spesa appunto pari a euro 56.604. Pertanto, preso atto che l'ufficio dei servizi finanziari a seguito delle indicazioni ricevute dai responsabili di area ha provveduto, così come disposto dall'articolo 175 comma 8 del Decreto Legislativo 267/2000 a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa compreso il fondo di riserva e il fondo cassa al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e il conto capitale, che è stata verificata la congruità dello stanziamento dell'FCDE, fondo crediti di dubbia esigibilità, e che dalla ricognizione operata dal servizio finanziario è emerso che gli stanziamenti inseriti in bilancio di previsione 2025-2027 sono stati tenuti sotto costante controllo, che la gestione di competenze relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione, che la gestione degli incassi e pagamenti è stata finalizzata a garanzia di un'adeguata liquidità volta a evitare e contenere l'utilizzo di anticipazioni di cassa, e infine che sono stati rispettati i vincoli imposti dal pareggio di bilancio di cui all'articolo 9 della legge 243/2012, tutto ciò premesso, ricevuto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile dell'area finanziaria dottoressa Maria



Antonietta Serravezza, e dell'organo di revisione dottore Carmelo Carriglio, che ringraziamo, si propone al Consiglio l'approvazione della presente proposta di deliberazione. Grazie.

**PRES. QUIDO CLARISSA**

Grazie Assessore. Aggiungo in merito all'emendamento che è stato richiesto il parere del revisore, e il revisore ha espresso parere tecnico favorevole. Ci sono interventi?

**CONS. FILIPPO GERARDO**

Presidente scusi, prima di entrare nel merito della proposta di deliberazione, e quindi anche prima di dare corso alla discussione e quindi anche per quanto riguarda l'emendamento, volevo porre una questione di carattere preliminare: la variazione allegata all'assestamento introduce una variazione a un capitolo di bilancio, che è il capitolo (voci fuori microfono), porta una variazione in aumento al capitolo 1686 delle spese, riferito a studio di fattibilità per le comunità energetiche rinnovabili di 65.000 euro. Questa previsione non risulterebbe in linea con il documento unico di programmazione, e non c'è alcun richiamo nella proposta di deliberazione sul fatto che insomma con questa previsione bisognerebbe dare atto che, contestualmente procedere a una variazione della nota di aggiornamento al DUP, perché questa previsione, questo capitolo di bilancio si riferisce alla missione 17 che nel DUP del 2025 e anche nella nota di aggiornamento la missione 17 non compare proprio. Quindi sentitevi un attimo con il responsabile dell'ufficio, se volete sospendiamo un attimo il Consiglio per chiarire questo aspetto, che è un aspetto secondo me preliminare a tutta la discussione.

**PRES. QUIDO CLARISSA**

Sospendiamo un attimo il Consiglio e verifichiamo.

**SOSPENSIONE**

**RIPRESA DELLA SEDUTA**



**PRES. QUIDO CLARISSA**

In merito a quanto esposto dal Consigliere Filippo c'è il Segretario che darà risposta.

**SEGRETARIO GENERALE, DOTT. ANTONICA ANTONIO**

Sì allora, il DUP 2025/2027 nella sua versione delle note di aggiornamento approvate il 30/12/2024, alla missione 9, quindi quella ambientale, diceva che l'amministrazione comunale è inoltre intenzionata a mettere in atto i primi passi verso le comunità energetiche riunendo diversi attori, dalle persone fisiche alle imprese, per sviluppare impianto condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia verde. Quindi diciamo la coerenza con quanto previsto all'interno del DUP sostanzialmente c'è, magari è giusto dare atto del fatto che c'è questo spostamento dalla missione 9 alla missione 17, però diciamo la coerenza nel senso di previsione dell'intervento c'è perché comunque è coerente con quanto già indicato nel DUP 2025/2027.

**CONS. FILIPPO GERARDO**

Sì Segretario, però c'è un particolare, che nella missione 9 del DUP '25-'27 non è assegnata alcuna risorsa.

**SEGRETARIO GENERALE, DOTT. ANTONICA ANTONIO**

Beh, di conseguenza ci sarà una variazione poi di bilancio collegata alla stessa.

**CONS. FILIPPO GERARDO**

No, la variazione di bilancio è proposta adesso (voci sovrapposte) però va dato comunque atto di una...

**SEGRETARIO GENERALE, DOTT. ANTONICA ANTONIO**

Certo, nel deliberato, nell'atto deliberativo come si dà atto dell'inserimento dell'opera pubblica si darà anche atto del fatto che l'inserimento diciamo di...

**CONS. FILIPPO GERARDO**

Va beh, e quindi come viene modificato?

**SEGRETARIO GENERALE, DOTT. ANTONICA ANTONIO**

Dunque, c'è una proposta deliberativa... quindi nella proposta deliberativa, al punto 6, quando dice di modificare contestualmente il DUP 2025-2027 relativamente al programma triennale delle opere pubbliche '25-'27 con l'inserimento della nuova opera finanziata dal fondo europeo riconversione degli spazi esterni nella scuola secondaria di primo grado di via De Gasperi dell'importo di euro 460.000, e con lo spostamento della missione 9 alla missione 17 dell'intervento relativo al



CER, quindi l'intervento come viene definito puntualmente? (voci fuori microfono) Studio di fattibilità per le comunità energetiche rinnovabili CER, per l'importo di euro 65.000. Quindi di modificare, al punto 6 c'è questa specificazione, quindi di modificare contestualmente il DUP per quanto riguarda l'intervento dei 460.000 euro e per lo spostamento dalla missione 9 alla missione 17 dell'intervento dello studio di fattibilità per le comunità energetiche rinnovabili CER per euro 65.000, come già previsto nel DUP 2025-2027, approvato con la nota di aggiornamento del Consiglio Comunale del 30/12/2024.

**PRES. QUIDO CLARISSA**

Prego Consigliere Filippo.

**CONS. FILIPPO GERARDO**

Va bene, allora per quanto riguarda prendiamo atto di questa modifica che quantomeno diciamo raccorda la presente proposta di deliberazione con il documento unico di programmazione. Allora, entrando nel merito però della variazione io mi vorrei soffermare e proprio sempre su questa voce dello studio di fattibilità, per il quale poi tra l'altro abbiamo presentato una proposta di emendamento della quale parlerò tra un attimo. Intanto stiamo notando da un po' di tempo a questa parte che vengono effettuate un poco di variazioni di bilancio, comunque degli interventi, che ci lasciano alcune perplessità, e mi dispiace dirlo, si tratta di interventi che riguardano comunque un settore particolare della pubblica amministrazione di Aradeo, e riguardano in particolari i settori che segue il Vicesindaco. Mi riferisco quindi al settore ambito cultura, turismo, settore relativo all'ambiente. Io come sa il Sindaco, il Segretario, ho fatto anche una richiesta di controllo su alcuni atti della quale poi aspetteremo l'esito, che riguarda un modo di gestire che ci lascia effettivamente perplessi e che riguarda attività sulle quali probabilmente il Consiglio non si è fermato adeguatamente a riflettere in sede di variazione di bilancio, in sede proprio di apposizione delle risorse sui vari capitoli. È il caso dell'intervento nel centro storico, delle luminarie nel centro storico, sul quale poi ovviamente ci sarà altra sede per confrontarci e sulla quale in maniera particolare abbiamo chiesto un'attività di controllo da parte del Segretario. Ma mi riferisco anche ad altre questioni, ad altre situazioni. Per esempio, ne cito un'altra che riguarda il progetto Altare degli Dei, che presenta alcuni punti che vanno necessariamente chiariti. Anzi, su questo preannuncio che chiederò voglio dire anche al Segretario di fare un approfondimento su questa questione, che va avanti da un po' di anni, forse siamo al terzo o al quarto anno di realizzazione di questo progetto finanziato dalla Regione, prima per 20.000 euro, da quest'anno mi pare con 10.000 euro, per il quale per esempio non abbiamo notizia di rendicontazione. Vedremo, voglio dire approfondiremo 'sta cosa sulle rendicontazioni, sul fatto che gli affidamenti sono stati sempre fatti in via d'urgenza con trattativa diretta; sul fatto che diciamo la trattativa diretta interessa sempre il medesimo soggetto e quindi senza tenere conto anche della necessità di fare ricorso a quella rotazione che è pure prevista dal codice di contratto, cioè questo è un altro aspetto.





Non ultimo l'aspetto che mi ha lasciato particolarmente sorpreso, è che nella manifestazione di quest'anno, finanziata con 10.000 euro, quindi il costo della manifestazione è di 10.000 euro, dei quali 5.000 euro sono stati destinati alla consulenza per quella manifestazione. Cioè se questo per voi è un fatto assolutamente regolare... io quello che leggo dalle carte. Poi comunque adesso sto facendo soltanto diciamo un excursus superficiale, poi ovviamente ci sarà tempo e modo per fare un approfondimento più puntuale. Ma veniamo alla previsione che ci lascia perplessi in questa variazione, che riguarda sempre il settore del Vicesindaco, cioè il settore ambientale, con una previsione per lo studio di fattibilità per le comunità energetiche, una previsione di spesa di 65.000 euro. Ora, 65.000 euro per fare uno studio di fattibilità mi sembra una cifra spropositata, peraltro nulla è detto in merito su come dovrà essere svolta, cioè viene accostata una somma di 65.000 euro per lo studio di fattibilità, ma ci chiediamo allora quando si dovrà fare un progetto quanto dovrà costare il progetto se uno studio di fattibilità, il cui ordine di costo è decisamente molto più contenuto? Tutto questo desta molte perplessità. Da qui la nostra proposta di emendamento, fermo restando che un intervento che riguarda valutare lo studio di fattibilità sulla convenienza di fare una comunità energetica magari individuando modalità, partecipanti, partner pubblici, privati, è un fatto sicuramente positivo ma riteniamo che la cifra da accostare non possa essere superiore a 10.000 euro, non è che si possono spendere 65.000 per lo studio di fattibilità. Da qui la nostra proposta di emendamento che vogliamo sottoporre all'attenzione del Consiglio, sul quale poi chiederemo ovviamente il voto. Gli altri capitoli di bilancio, delle variazioni, li ha esposti l'Assessore, alcune cose sono delle poste che trovano corrispondenza anche nell'entrata, trattandosi in alcuni casi di somme rinvenienti da finanziamenti diciamo specifici, quindi a destinazione specifica, altre poste in sede di assestamento l'amministrazione voglio dire in maniera legittima fa delle scelte, noi ne prendiamo atto, su alcune possiamo essere più o meno d'accordo, su altre c'è qualche perplessità, però la questione diciamo di fondo sulla quale noi vogliamo porre l'attenzione è proprio questa previsione di 65.000 euro che derivano da un utilizzo di avanzo di amministrazione per spese correnti, cosa che si può fare in questa circostanza dell'assestamento, sulla quale veramente invitiamo il Consiglio a riflettere e comunque a metterlo nelle condizioni poi di capire effettivamente cosa si sta facendo, come, perché, con chi. È tutto un procedimento per il quale, ripeto ancora una volta, una previsione di 65.000 euro per uno studio di fattibilità è veramente eccessiva.

**PRES. QUIDO CLARISSA**

Grazie Consigliere. Prego Vicesindaco.

**VICESINDACO TRAMACERE GEORGIA**

Buongiorno a tutti e a tutte. Faccio una piccola premessa, ovviamente intervengo io insomma perché sono stata tirata in causa direttamente, quindi mi sembra più giusto intervenire direttamente su tutti i punti, facendo una piccola premessa: mi dispiace molto questa introduzione, penso insomma di





operare sempre nella massima trasparenza ormai da otto anni e credo che per i cittadini sia abbastanza chiaro questo, dopodiché se ci sono delle criticità e dei punti da vedere insomma sono ben contenta di vederli non solo con la mia amministrazione ma anche con la minoranza, con la quale c'è sempre stato un rapporto di grande collaborazione. Passo subito al tema delle comunità energetiche, proprio perché secondo noi è centrale in questa amministrazione, da tempo ne stiamo parlando, abbiamo già fatto degli incontri importanti con i cittadini perché crediamo moltissimo nella costituzione delle comunità energetiche. Attendevamo da tempo, e finalmente è uscito un avviso pubblico che, mi permetta di dire, smentisce molto quello che dice il Consigliere Gerardo Filippo proprio perché è previsto, e non si parla solo di studio di fattibilità, infatti questo è il primo punto che ci tengo a chiarire, ma di sensibilizzazione, di studio di fattibilità, di costituzione reale, quindi spese notevoli, tutto ciò che ha a che fare con la costituzione reale della comunità energetica, e la Regione Puglia finanzia appunto questi studi di fattibilità, pena l'inevitabilità, dai 50.000 euro ai 100.000 euro. Questo vuol dire che forse è realistico questo costo. Beh, altrimenti dovremmo fare una PEC a Regione Puglia e dire che vi siete sognati? Potrebbe anche essere, facciamolo se riteniamo opportuno, però non avrebbe senso mettere un limite minimo di 50.000 euro se Regione Puglia non ritenesse che lo sforzo importante per costituire una comunità energetica sia almeno quello di 50.000 euro, quindi di fatto diciamo la nostra proposta che peraltro, e aggiungo altri dati, viene come soggetto proponente, ma in realtà in collaborazione, probabilmente perché ne stiamo discutendo con altri due Comuni perché abbiamo una cabina centrale condivisa con Neviano e con Seclì, probabilmente quella cifra sarà poi in parte anche contribuita diciamo, ovvero copartecipata anche dagli altri Comuni, e di questo ne stiamo parlando. Però in qualità di soggetti proponenti, in qualità di lead partner diciamo di questa progettualità ovviamente la spesa è in capo a noi. Queste sono diciamo le risposte che mi sento di dare rispetto a, a mio parere diciamo una valutazione che ovviamente accettiamo come tutte le proposte democratiche, ma una valutazione che non tiene conto invece dell'impegno e della difficoltà anche a costituire una comunità energetica, che non è un mero studio di fattibilità, è un percorso che prevede un percorso partecipato, che prevede una costituzione reale di un'associazione, di una fondazione, di una cooperativa. Poi di questo ne possiamo anche parlare ampiamente, apertamente insomma tutti insieme perché non abbiamo alcun tipo diciamo di preclusione o di idea che deve essere quella per forza. Siamo sempre stati attenti e aperti al dialogo, lo diceva pure bene prima il Consigliere Tramacere, cioè noi dialoghiamo sempre con tutti, dai cittadini, dalla minoranza, con gli uffici, c'è anche un dialogo continuo con gli uffici. Volevo solamente fare un piccolo passaggio su... va beh, ne ha citati tanti, però su Altare degli Dei: anche questo è un progetto al quale teniamo molto perché lì dove si parla di discriminazione, lì dove si parla di diritti per questa amministrazione non ci sono soldi che tengano, e questo lo voglio specificare. Quando il diritto di una persona viene limitato, quando il diritto di una persona, di un bambino perché è anche un progetto con i ragazzi, con le scuole, infatti il finanziamento è dell'Assessorato alla Formazione e all'Istruzione, noi non possiamo tenere conto di 10.000 euro e di come vengono investiti questi 10.000 euro se riteniamo che l'effetto



chiaro e la ricaduta sulla vita dei bambini e delle bambine sia giusto. Questa è diciamo una cosa alla quale tengo moltissimo, anche perché la politica fa il suo, la parte gestionale è un'altra cosa, e in sinergia io ne approfitto perché parlo poco in Consiglio Comunale perché i miei colleghi insomma parlano più di me e chiariscono sempre tutto perfettamente prima che io intervenga, è una sinergia quella con gli uffici comunali perfetta, con i quali onestamente a volte si sbaglia, sì, sbagliamo noi, sbagliano gli uffici, sbaglia il Segretario, mi perdoni se la metto in mezzo, però onestamente è una sinergia che produce solamente servizi, bellezza, o almeno proviamo, poi saranno sempre i cittadini a giudicare, noi siamo molto aperti anche a questo. Finché i cittadini ci permetteranno di rimanere qui, finché i cittadini sono contenti del nostro operato noi continueremo a fare con grandissima responsabilità il nostro lavoro. Grazie.

**PRES. QUIDO CLARISSA**

Grazie Vicesindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere Filippo.

**CONS. FILIPPO GERARDO**

Allora, lo spirito di collaborazione in Consiglio Comunale, anche tra i gruppi, tra maggioranza e minoranza, è reciproco, come è noto oramai da tempo. Però chiariamo alcuni aspetti: allora, l'Assessore Tramacere dice che non si tratta soltanto di fare lo studio di fattibilità ma di fare tutto un percorso. Io leggo sul bilancio studio di fattibilità per le comunità energetiche rinnovabili. Previsione 65.000 euro. Non dice percorso, non dice questo, non dice nulla di tutto questo. Dice studio di fattibilità. Quindi mi induce a pensare che si tratta di impiegare delle somme per lo studio di fattibilità. Altrimenti bisogna cambiare la dizione sul coso, anche perché si tratta poi di diversa attività, no? Un conto è lo studio di fattibilità che è un'attività di progettazione e quindi rientra in certi servizi, in servizi particolari di progettazione eccetera; altro conto è il percorso partecipato che rientra in altro tipo di attività; altro conto ancora è la costituzione vera e propria della comunità che rientra ancora in altra fattispecie. Quindi tutto questo bisogna, e se la Regione ha fatto un bando con il quale finanzia da un minimo di 50.000 euro in su per tutta quanta questa attività, beh evidentemente è tutta un'attività che deve essere posta in essere e sulla quale nulla è detto in sede di, perché qua si dice studio di fattibilità e basta. A maggior ragione se poi in questo studio devono essere coinvolti gli altri Comuni, perché se devono essere coinvolti gli altri Comuni, beh allora io aspetterei un attimino per fare una previsione di bilancio più conforme, più congrua anche rispetto alla compartecipazione di altri soggetti pubblici, no? Perché ovviamente non è che partecipano sulla cosa della quale si accolla completamente le spese un solo Comune. Quindi a maggior ragione bisognerebbe magari aspettare per fare una previsione più adeguata, nel frattempo lavorare ovviamente, come mi dite che state facendo, con gli altri Comuni, con i partner necessari in questa fase preliminare che dovrà portare poi all'avvio del percorso della costituzione della comunità energetica, quindi ribadisco, ribadiamo dal nostro punto di vista che laddove si volesse già in questa sede prevedere una posta di bilancio, al momento visto lo stato



dell'arte e della situazione, che è una situazione molto preliminare che porta al coinvolgimento di altri Comuni, che porta comunque alla partecipazione a un bando e quindi alla possibilità di avere un finanziamento regionale ad hoc, beh io penso che la previsione di 10.000 euro sia più che congrua, lasciando poi in un momento successivo laddove ci possano essere ulteriori necessità, di fare delle ulteriori previsioni, che sono da fare ovviamente in questo esercizio ma anche nell'esercizio successivo, perché poi il percorso non è un percorso come voi sapete che si conclude nel giro di uno o due mesi, è un percorso piuttosto articolato che comporta una serie di attività. Questo per quanto riguarda... Una osservazione su quello che ha detto l'Assessore in merito all'Altare degli Dei: nessun problema per quanto riguarda le finalità, finalità dell'inclusione, finalità della lotta alla discriminazione, sono perfettamente in linea con questo, ma questo non significa che essendo d'accordo sulla finalità non dobbiamo considerare come si spendono i soldi. Oppure sì, d'accordo, si tratta di manifestazioni che hanno avuto un certo successo, in alcuni anni di più per la verità, in altri un po' di meno, però nel momento in cui per fare una manifestazione c'è un budget di 10.000 euro e di questi 5.000 sono dati per consulenza beh, non è un problema di lotta alla discriminazione o di favorire l'inclusione, è un problema che 5.000 euro su 10 sono dati su consulenza, che non si capisce bene quale dovrebbe essere poi questa consulenza. Almeno da quello che leggiamo sugli atti, leggiamo sulle determinazioni. Poi sempre giustamente, le finalità le condividiamo appieno però un'idea di rendicontazione penso che sia doverosa, no? (voci fuori microfono) E quindi vedremo (voci sovrapposte) la rendicontazione. Allora non c'è problema.

**SINDACO MAURO GIOVANNI**

A ragione del fatto che siamo alla terza edizione, se le edizioni precedenti non fossero state rendicontate la Regione non avrebbe finanziato l'opera, cioè il progetto.

**CONS. FILIPPO GERARDO**

Allora non c'è problema (voci sovrapposte) e siamo tutti quanti più tranquilli, non c'è nessun problema, no? Però una gestione un po' più attenta forse sarebbe utile un po' a tutti quanti, non si tratta di essere trasparenti o non trasparenti.

**SINDACO MAURO GIOVANNI**

Però si sta mettendo in dubbio che non sia stata fatta una rendicontazione negli anni precedenti. Io assicuro chi ci sta ascoltando che... altrimenti la Regione non avrebbe liquidato. E posso dire che la richiesta, cioè a monte viene presentato un progetto, la Regione Puglia non ha finanziato completamente l'entità dell'importo richiesto ma ha ritenuto opportuno finanziare quest'anno 10.000. Se non sbaglio l'anno scorso era una cifra... erano 20.000.



**CONS. FILIPPO GERARDO**

Prendo atto di quello che dice il Sindaco, quindi ci sarà una rendicontazione, la vedremo e staremo tutti più tranquilli se si tratta di rendiconto. Ovviamente...

**SINDACO MAURO GIOVANNI**

Noi e gli uffici in primis.

**CONS. FILIPPO GERARDO**

E certo, perché poi non si tratta soltanto di rendicontare... comunque vedremo e saremo tutti quanti più tranquilli. Resta comunque diciamo qualche dubbio che speriamo che venga dissipato nei prossimi giorni su alcune procedure che forse meriterebbero di essere un tantino più aggiustate diciamo, anche da un punto di vista tecnico.

**SINDACO MAURO GIOVANNI**

Io una precisazione, se possibile, vorrei farla in merito al discorso delle CER, delle comunità energetiche. Allora, come si evince dal DUP 2025 della nota di aggiornamento, volontà dell'amministrazione è accendere un focus sulle comunità energetiche. La Regione Puglia finalmente esce con un bando, ce l'ho davanti, sostegno quindi alle pubbliche amministrazioni alla realizzazione di comunità energetiche da parte della Regione Puglia. Un bando a sportello che è il motivo per cui oggi siamo in Consiglio, che le domande possono essere presentate dal 20 giugno al 23 ottobre. Quindi entro il 23 ottobre bisogna necessariamente chiudere, fare sia la domanda di presentazione, con tutta poi la presentazione della proposta progettuale. Il discorso del leader che diceva Georgia. Il costo totale, mettendo un bel po' di soldi la Regione dice c'è l'avviso completo, è due milioni e mezzo di euro. Il costo totale di ciascuna...

**CONS. FILIPPO GERARDO**

Non ho capito, scusi.

**SINDACO MAURO GIOVANNI**

Mettendo come dotazione finanziaria, la Regione mette a disposizione due milioni e mezzo. Quindi un bando a sportello che chi prima arriva... motivo per cui in questa sede, in fase di assestamento vogliamo... la Regione dice partecipate, fate la proposta progettuale, chi viene finanziato gli rimborsiamo i soldi. Quindi in realtà non è che sono 65.000 euro. Il Comune intende partecipare concretamente, come è stato fatto con il bando sport e periferie, io faccio la mia parte, mi impegno provando a vincolare una parte di soldi che ne ho con la speranza che poi se finanziato, questi soldi mi vengono rimborsati. L'importo me lo dice proprio il bando, dice il costo totale di ciascuna proposta progettuale dovrà essere compreso tra 50 e 100.000 euro, pena l'inammissibilità.



Quindi considerando poi che ad Aradeo abbiamo due cabine centrali, una che fa riferimento a una parte di territorio che si affaccia su Seclì e Neviano, Comuni con cui abbiamo già in essere altri progetti, abbiamo trovato anche un'interlocuzione negli anni con il Comune di Galatina con cui condividiamo un'altra cabina centrale ed effettivamente forse ci crediamo più noi, cioè più noi, noi vogliamo arrivare pronti a questo bando che effettivamente o lo facciamo mò oppure non va. Abbiamo voluto in questa sede impegnare questa cifra sulla quale poi, per arrivare pronti alla scadenza ultima del 23 ottobre, ma speriamo di arrivare prima cercando di coinvolgere gli altri Comuni limitrofi. Quindi l'importo è vero che lo stiamo vincolando, non è detto che utilizzeremo tutti i 65.000 euro sulla base di quelle che saranno poi le disponibilità degli altri Comuni, ma è un importo ripeto che pena l'inammissibilità alla partecipazione al bando deve essere necessariamente compreso tra i 50 e i 100.000. Ce l'ho qui, ve lo faccio avere, naturalmente... è un bando che è uscito, questa, l'ingegnere Marco Costa responsabile dell'ufficio energia della Regione Puglia, questa circolare è del 3 luglio 2025.

**CONS. FILIPPO GERARDO**

Sindaco scusi, non funziona così. Allora c'è questo bando, che ovviamente bisogna fare diciamo il necessario per partecipare a questo bando, che mi auguro non si arrivi al 23 di ottobre, sennò se si arriva al 23 ottobre non credo che ci sia molto spazio per essere, trattandosi di un bando a sportello. La partecipazione al bando non è che presuppone l'avere costituito completamente la cosa.

**VICESINDACO TRAMACERE GEORGIA**

Dopo sei mesi va costituita, quindi bisogna arrivare pronti.

**CONS. FILIPPO GERARDO**

Sì, bisogna arrivare pronti.

**VICESINDACO TRAMACERE GEORGIA**

Quindi è veramente restrittivo. Giusto per spiegare la ratio di questo bando: Regione Puglia investe su chi veramente sta facendo la comunità energetica, ecco perché noi ci teniamo molto a partecipare, perché ti dà dei limiti di sei mesi subito dopo l'eventuale contributo, di costituzione reale della CER. E aggiungo solamente una cosa, mi scusi se l'ho interrotta, dice già in questo bando che a breve, cioè subito dopo, ecco perché vogliamo anticipare i tempi, uscirà un nuovo avviso di Regione Puglia per l'acquisto dei fotovoltaici, quindi per l'acquisto proprio delle infrastrutture e degli impianti, la costituzione quindi tecnica. Questa è la costituzione legale, diciamo. In seconda battuta, sempre con fondi di Regione Puglia, ci sarà la possibilità, se tu ovviamente hai già costituito una CER, di avere dei finanziamenti per l'infrastruttura. Scusa se l'ho interrotta.



**CONS. FILIPPO GERARDO**

Ma (voci sovrapposte) fare un bando che è finalizzato a costituire la comunità energetica entro sei mesi dall'assegnazione, dall'esito del bando, significa che non devi partecipare al bando avendola già costituita (voci fuori microfono). Certo, ma avendo le carte è una cosa, cioè non è aver fatto tutto quanto il percorso per il quale necessitano i 50.000 euro (voci sovrapposte).

**VICESINDACO TRAMACERE GEORGIA**

Ma noi abbiamo già iniziato questo percorso, cioè non è un percorso nuovo, nel senso stiamo già lavorando da tre anni, abbiamo fatto anche incontri pubblici, cioè non è caduto dal cielo.

**CONS. FILIPPO GERARDO**

Lo so, lo so. Nel frattempo però siccome il percorso è in piedi da diverso tempo ormai, beh dovremmo avere contezza se ci sono altri partner pubblici che partecipano, e quindi diciamo l'onere finanziario deve essere suddiviso. C'è veramente una incongruità in questa previsione. Tra l'altro se si dovessero fare... va beh, l'Assessore parlava anche per quanto riguarda eventualmente già l'acquisto delle attrezzature, che ovviamente è tutta un'altra cosa, parliamo spese di investimento, che non c'entra con questo, no? Cioè di questo si tratta, sennò chiamatelo in maniera diversa.

**ASS. GUIDO FERNANDO**

Scusate, però un accorgimento per quanto mi riguarda: in ogni caso queste somme che oggi stiamo sfruttando come spese correnti irriducibili e quindi poter sfruttare l'avanzo di amministrazione, le abbiamo già per poter poi dare atto e proseguo al progetto. Diversamente, non le mettessimo oggi e mettessimo soltanto 10.000, nel momento in cui dovessero servire le altre somme per la progettualità, non per gli investimenti, dovremmo poi prendere delle spese correnti e togliere diciamo risorse ai servizi, quindi è anche sinonimo di...

**CONS. FILIPPO GERARDO**

No, ma devi trovare pure i partner.

**ASS. GUIDO FERNANDO**

Poi il partner se verrà trovato contribuirà per quota parte a seconda della zona quanto sarà grande (voci sovrapposte). Gerardo perdonami, se oggi metto 10.000 euro e li posso utilizzare dall'avanzo, senza fare spesa corrente e basta, nel momento in cui il progetto va e ho necessità di avere le coperture le posso prendere più dall'avanzo? (voci fuori microfono)

**CONS. FILIPPO GERARDO**

Ma non è questo il discorso.



**ASS. GUIDO FERNANDO**

No, assolutamente sì, è sinonimo di intelligenza, di capacità, di tutto. Oltre al resto. Bisogna essere obiettivi nelle cose. Cioè se io oggi prendo 10.000 dall'avanzo, perché li posso prendere solo in questa occasione, spesa corrente irriducibile, e vinco il bando e fra tre mesi ho necessità di investire altri 40.000, io quei 40.000 li devo andare ad attingere dalle spese correnti andando a togliere risorse ai servizi necessariamente, o ad altri capitoli, cosa che così, impegnando oggi perché la legge me lo permette, delle somme che saranno utili per tutto il progetto. Meglio di così...

**CONS. FILIPPO GERARDO**

Ma stiamo parlando di cose ipotetiche che bisognerà vedere (voci sovrapposte).

**ASS. GUIDO FERNANDO**

Ma se saranno ipotetiche intanto le somme ce le ho. Se sono ipotetiche torneranno indietro, ma non devo spendere spesa corrente.

**CONS. FILIPPO GERARDO**

Non è un modo...

**ASS. GUIDO FERNANDO**

No, però bisogna essere obiettivi a riconoscere quando le cose vengono fatte in un certo modo e vengono fatte bene.

**CONS. FILIPPO GERARDO**

Non funziona così.

**ASS. GUIDO FERNANDO**

Secondo me sì, assolutamente sì. Poi è libero ogni pensiero, per carità. Non lo condivido assolutamente perché ritengo sia la soluzione migliore che solo chi è attento riesce a fare. Grazie.

**PRES. QUIDO CLARISSA**

Grazie Assessore. Possiamo passare quindi alla votazione? Si deve votare prima l'emendamento. Passiamo alla votazione dell'emendamento avente ad oggetto: Consiglio Comunale del 31/07/2025, punto 5, approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2025, articolo 175 comma 8 e articolo 193 Decreto Legislativo numero 267/2000, proposta di emendamento. Voti favorevoli? 3. Astenuti? Contrari? 7. Votiamo per la proposta di deliberazione numero 28, approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli





equilibri di bilancio dell'esercizio 2025, articolo 175 comma 8 e articolo 193 del Decreto Legislativo numero 267/2000. Voti favorevoli? 7. Contrari? 3. Astenuti nessuno. Votiamo per l'immediata eseguibilità, voti favorevoli? 7. Contrari? 3. Astenuti nessuno.